

	Dipartimento di Malattie Infettive, Tropicali e Microbiologia Direttore: Prof. Z. Bisoffi U.O. Semplice di Microbiologia e Virologia Responsabile: Dr.ssa F. Perandin	
		Ed.2 del 03/09/2020

Ricerca di elminti urinari (Schistosomiasi urinaria)

La schistosomiasi urinaria è una parassitosi causata da *Schistosoma haematobium*, infestazione conseguente al contatto diretto dell'uomo con le forme larvali del parassita solitamente durante bagni in bacini di acqua dolce.

S. haematobium è diffuso in Africa, Medio-Oriente, isole dell'Oceano Indiano e Sud della Corsica.

L'ematuria è il primo segno della malattia, associata a disuria, dolori lombari e addominali.

La diagnosi di laboratorio della schistosomiasi urinaria si basa su metodi diretti (identificazione microscopica delle caratteristiche uova e PCR RealTime su urina) e metodi sierologici indiretti

Ricerca diretta mediante uroparassitologico e PCR RealTime

Tipo di campione: Urine

Modalità di trattamento del campione per invio: Per l'esame uroparassitologico contattare il Laboratorio; per l'esame molecolare vanno raccolti 10 ml di urina in provetta e consegnati entro 24 ore dalla raccolta a temperatura refrigerata.

Ricerca indiretta di anticorpi (ICT – ELISA – WB)

Tipo di campione: Sangue in provetta con gel separatore attivatore di coagulazione

Modalità di trattamento del campione per invio: Centrifugare la provetta a 3000giri/min per 5 minuti; prelevare il siero e conservarlo a +4°C o congelarlo; spedire le aliquote il prima possibile, preferendo i primi giorni della settimana. mantenendo la temperatura di conservazione (+4°C o in ghiaccio).

Se impossibilitati a separarlo, inviare il prelievo usando la provetta con gel separatore il prima possibile.